



PROVINCIA DI VICENZA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE CACCIA, PESCA E SPORT

V I C E N Z A - Cavour Sest. Apostoli, 18 - Tel. 0444/908350 - Fax 0444/908338 - P. IVA e Cod. Fisc. 0049608043

Prot. n. 55936

Vicenza, 28 settembre 2006

OGGETTO: Stagione di catture 2006/07: Attivazione degli impianti.

FAX urgente

Alle Spettabili
Associazioni Venatorie
LORO SEDI

Spettabili Associazioni,

ho il piacere di informare che ieri la Giunta Provinciale, su proposta dell'Assessore alla Caccia dott. Gianfranco Zonin, ha determinato di attivare anche per la corrente stagione gli impianti di cattura per il rifornimento di richiami vivi ai cacciatori.

Le modalità dell'attivazione, comprese quelle per il ritiro dei presicci da parte dei cacciatori, sono dettagliate nel suddetto provvedimento n. 55407 che si allega e che si prega di diffondere fra gli aventi diritto.

Per eventuali quesiti relativi alla distribuzione si invita a contattare direttamente la Polizia Provinciale (sala operativa 0444908359 - comando 0444908341 o 0444908346).

Distinti saluti,

IL DIRIGENTE
(Dr. Francesco Pepe)

Allegata testo deliberazione G.P. 27 Settembre 2006, n. 55407 pag. 3.

N. 55604 di prot.
 N. 364 di reg.
 del 27 SET. 2006

ORIGINALE



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemila se il giorno ventise del mese di settembre alle ore 10.30 la Giunta Provinciale, appositamente convocata, si è radunata nella residenza provinciale, presenti/assenti i seguenti componenti:

		Presente	Assente
DAL LAGO Manuela	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZANCHETTA Galdino	Vicepresidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ASSIRELLI Tonino	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BATTILOTTI Leone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BATTISTELLA Rocco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BERTINATO Giulio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BUSETTI Maria Rita	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FORMENTON Walter	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GASPAROTTO Valter	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SECCO Dino	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TESTOLIN Alessandro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZERBARO Luciano	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ZONIN Gianfranco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Antonio DALLA POZZA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 41 dello Statuto Provinciale, invita i membri della Giunta a deliberare in ordine alla proposta avente ad

OGGETTO: STAGIONE VENATORIA 2006/2007: ATTIVAZIONE IMPIANTI DI CATTURA PER IL RIFORMIMENTO DI RICHIAMI VIVI.

STAGIONE VENATORIA 2006/2007: ATTIVAZIONE IMPIANTI DI CATTURA PER IL RIFORNIMENTO DI RICHIAMI VIVI.

L'Assessore alla Caccia Gianfranco Zonin sottopone all'approvazione il seguente provvedimento.

Premesso che :

l'art.4 comma 3 della Legge Quadro nazionale in materia faunistico-venatoria (Legge 11 febbraio 1992, n. 157) stabilisce che "l'attività di cattura per l'inanellamento e per la cessione a fini di richiamo può essere svolta esclusivamente da impianti della cui autorizzazione siano titolari le province e che siano gestiti da personale qualificato e valutato idoneo dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (I.N.F.S.);

nel sopra citato articolo 4 viene altresì previsto che "l'autorizzazione alla gestione di tali impianti è concessa dalle regioni su parere dell'I.N.F.S., il quale svolge altresì compiti di controllo e di certificazione dell'attività svolta dagli impianti stessi e ne determina il periodo di attività";

l'articolo 4, comma 5, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 stabilisce che "la giunta regionale a partire dalla stagione venatoria 1994/1995 sentito l'I.N.F.S., può con provvedimento motivato autorizzare le Province che ne facciano richiesta a gestire impianti di cattura in numero limitato per assicurare un servizio diretto a soddisfare esclusivamente il fabbisogno di richiami vivi" e quindi, concretamente, disciplina l'attività di aucupio affidandola alle responsabilità della Provincia;

In applicazione delle suddette normative la Provincia di Vicenza, su autorizzazione della Regione Veneto, da anni attiva gli impianti di cattura per il rifornimento di richiami vivi conformemente agli indirizzi tecnico-gestionali emanati in materia dall'I.N.F.S. in più occasioni tanto che precisi indirizzi operativi sono stati dati agli uffici con la deliberazione della Giunta Provinciale del 28 luglio 2004, nn. 44338/315 ad oggetto "Attività connesse alla cattura dei richiami vivi: approvazione delle norme di indirizzo";

tale provvedimento ha integrato, senza sostituirle, le indicazioni di cui alla circolare I.N.F.S. n. 2359/T-A62 del 15.04.98, dettando ulteriori criteri organizzativi, e precisa, all'art.11 "Norme transitorie e finali" che "la completa osservanza delle indicazioni (fornite dall'I.N.F.S.) costituisce per tutti i soggetti in qualsiasi modo coinvolti nelle operazioni di gestione degli impianti di cattura, obbligo non derogabile";

1


la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 settembre 2006, n. 2782 relativa alla stagione di catture 2006/2007 ha, autorizzato le Province di Vicenza, Belluno, Padova, Treviso Venezia e Verona a gestire, per la stagione venatoria 2006/2007, un numero massimo di impianti di cattura per il rifornimento dei richiami vivi e un numero massimo di richiami catturabili rispettivamente pari, per la Provincia di Vicenza, a n. 28 e a n. 16.150 prevedendo espressamente, al punto tre del dispositivo: " Le Province provvedono ad adottare, per l'attivazione degli impianti autorizzati, atti provvedimenti conformi al presente provvedimento ed agli indirizzi tecnico-gestionali emanati in materia dall'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica" (I.N.F.S.);

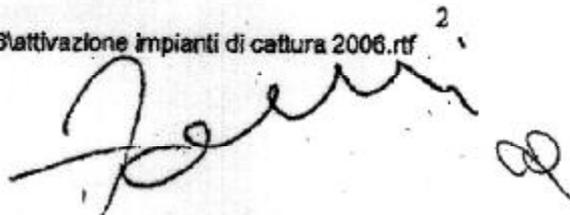
con nota 14 settembre 2006, n. 52922, in esecuzione al punto tre della deliberazione della Giunta Regionale sovracitata, ed ad integrazione della documentazione già trasmessa il 10 di agosto u.s., il Settore Caccia Pesca e Sport ha comunicato all'I.N.F.S. l'elenco degli impianti unitamente ad alcune specifiche tecniche con la richiesta di ricevere i previsti indirizzi tecnici gestionali;

con nota datata 20 settembre 2006, n. 6465/T-A62 l'I.N.F.S. afferma di non essere in grado di esprimere, in merito alla stima delle catture necessarie per garantire l'approvvigionamento dei richiami in Veneto, un proprio parere. Tale nota d'altra parte prosegue affermando che l'idoneità tecnica degli impianti considerando solo le caratteristiche costruttive di ciascuna struttura è stata oggetto, nelle precedenti stagioni, di valutazione positiva. Nella stessa nota l'INFS, nel ritenere accettabile sul piano tecnico l'incremento della cosiddetta "riserva" ovvero il numero di soggetti da assegnare agli impianti più efficienti nel corso della stagione di cattura invita ad allineare sul numero di 50 catture minime per specie l'assegnazione a tutti gli impianti.

Considerato che:

l'attività di aucupio è prevista e disciplinata dalla legge quadro nazionale 11 febbraio 1997, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e dalla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50;

per la corrente stagione di catture saranno attivati 22 impianti (contro i 28 autorizzati dalla Regione e quindi oltre il 20% in meno) e sarà autorizzata, fra gli stessi, la cattura di 13.720 presicci, rispetto ai 16.150 autorizzati dalla Regione (che sono il 5% in meno di quelli autorizzati nella decorsa stagione venatoria e quasi il 20% in meno dei 20.000 richiesti dalla



Provincia), tenendo a riserva, con le modalità e per le finalità positivamente accolte dall'I.N.F.S. anche per la corrente stagione di catture, i restanti 2.430 capi;

gli impianti, così come dettagliato nell'allegato "SUB A" del presente provvedimento; sono quelli già nel passato positivamente valutati dall'I.N.F.S. con la restituzione dei singoli protocolli d'intesa e la ripartizione dei quantitativi per ciascuna specie oggetto di cattura, viene determinata aderendo all'invito contenuto nella nota I.N.F.S. del 20.09.06, n. 6465/T-A 62 per esteso sovrariportato.

Accertato che:

la gestione pratica di tali impianti sarà affidata a catturatori vicentini, già valutati idonei dall'I.N.F.S., e che da anni operano, per conto della Provincia, nei vari impianti, i quali sono in grado di impegnarsi per l'attivazione, nella corrente stagione, di n. 21 impianti del tipo a reti verticali (roccoli) e di n. 1 a reti orizzontali (prodina e copertone);

tali operatori saranno tenuti al rispetto delle "Norme generali" riportate nella circolare I.N.F.S. sopra richiamata e nei "Protocolli d'intesa" stipulati tra l'I.N.F.S. e la Provincia nelle decorse stagioni, nonché di quelle contenute nella delibera della G.P. 28.07.04 nn.44338/315.

Precisato che:

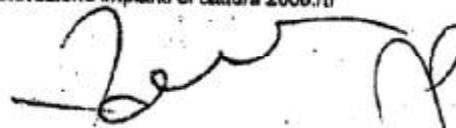
le modalità organizzative del servizio e i costi per la concreta attivazione di ciascun impianto sono dettagliatamente già stati previsti con la deliberazione della Giunta Provinciale 28 luglio 2004, nn. 44338/315 "Attività connesse alla cattura dei richiami vivi: Approvazione delle norme di indirizzo". Tali indirizzi saranno puntualmente applicati anche nella corrente stagione di catture.

Osservato che:

tra l'Amministrazione, così come rappresentata dal Dirigente del Settore Caccia Pesca e Sport, e gli operatori degli impianti deve essere sottoscritto un formale contratto, che evidenzia gli impegni delle parti contraenti, la loro durata temporale, la loro risoluzione in presenza di inadempienze o di violazioni delle Direttive dell'I.N.F.S.*;

le modalità di consegna del catturato ai Centri di Cessione e le procedure da seguire nella distribuzione dei richiami avverranno sotto il diretto controllo della Polizia Provinciale, nel rispetto delle priorità fornite con i seguenti indirizzi:

C:\Documents and Settings\Fortuna_Damiana\Desktop\DELIBERE\2006\attivazione impianti di cattura 2006.rtf ³
Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Stefani
Referente amministrativo: Campagnolo Giuseppe



- a) la cessione avverrà a favore di cacciatori già inseriti nell'elenco dei richiedenti compilato nella decorsa annata di cattura sulla base delle avvenute prenotazioni telefoniche e che non siano stati destinatari di alcun richiamo;
- b) la cessione avverrà a favore di cacciatori abilitati dopo la chiusura delle prenotazioni effettuate nell'anno 2005 che ne facciano telefonica richiesta;
- c) in presenza di ulteriori disponibilità saranno sorteggiati gli inseriti nell'elenco 2005 titolari della forma di caccia B di cui all'art. 12, comma 5 della Legge 157/92 (appostamento fisso).

tali disposizioni non riguardano le cessioni affidate alla responsabilità dei Comprensori alpini per i quali valgono le modalità 2005;

riguardo agli strumenti di cattura, saranno utilizzati esclusivamente quelli indicati dalle direttive dell' I.N.F.S. e, in particolare, reti con maglia non inferiore a mm 32 di lato (mm 20 per la cattura di Allodole), reti che lo stesso Istituto ha valutato adeguatamente selettive;

deve essere considerato che l'attività svolta negli impianti di cattura è costantemente sotto il controllo degli agenti appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale.

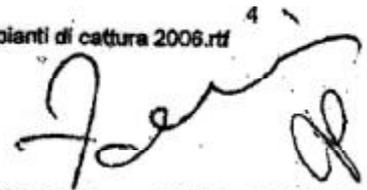
Evidenziato che:

per l'attivazione e il funzionamento di n. 22 impianti di cattura, limitatamente alla stagione 2006, è prevedibile per la Provincia un impegno di spesa complessivo di € 174.964,00.- così formato: €8.000,00.- per la riattivazione degli impianti di cattura, € 31.000,00.- per rimborsi spese documentate per il funzionamento degli impianti; € 135.964,00.- per la corresponsione di quanto dovuto sulla base del catturato agli operatori principali incaricati e quantificato come negli anni precedenti pari ad € 9,30.- per ciascun volatile catturato e ceduto (delle specie dei Turdidi) e di €:11,50.- (della specie delle Allodole);

peraltro l'importo dovuto a ciascun operatore principale, in rapporto ai volatili catturati ed effettivamente ceduti ai cacciatori richiedenti, sarà calcolato a fine stagione, sulla scorta della documentazione che ciascun incaricato rimetterà ai competenti Uffici Caccia della Provincia e solo a fine stagione sarà possibile verificare la correttezza delle suddette previsioni;

per quanto riguarda le rinnovate modalità di distribuzione, queste comportano l'attivazione, anche nell'anno 2006, di più Centri di cessione. Per il funzionamento dei Centri

C:\Documents and Settings\Fortuna_Damiana\Desktop\DELIBERE\2006\attivazione impianti di cattura 2006.rtf
 Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Stefani
 Referente amministrativo: Campagnolo Giuseppe



di cessione non direttamente gestiti dai Comprensori Alpini il Corpo Provinciale di Polizia Provinciale, ha chiesto che, come negli anni precedenti, che il necessario materiale di consumo sia fornito dalla Ditta MIOLO SRL da Caldogno (VI), che è la più fornita ditta del vicentino e comunque disponibile a fornire tempestivamente la merce e specializzata nella fornitura di particolari contenitori in legno, per il trasporto dei volatili catturati e di mangimi vari;

dato il relativamente modico importo della fornitura specializzata e la precisa richiesta del Comando del Corpo Provinciale di Polizia Provinciale si ritiene di affidare la fornitura di mangimi e altri materiali di consumo alla Ditta MIOLO SRL, ferme le condizioni del 2005, cui è corrisposta una regolare fornitura, ovvero per una spesa, IVA compresa, non superiore ad € 3.000,00.-;

gli Ambiti Territoriali di Caccia ed i Comprensori Alpini, responsabili della distribuzione potranno chiedere il rimborso delle spese effettivamente dagli stessi già sostenute ed erogate come rimborso ai responsabili delle cessioni e che riguardano, in via indicativa, il trasporto, l'indennità chilometrica, l'acquisto gabbie, mangimi - pastoni per il mantenimento dei richiami (solo per i Comprensori alpini), oltre alle eventuali spese dalle strutture valutate ammissibili; a tal fine viene ritenuto di impegnare sin d'ora la somma di € 19.000,00.-

LA GIUNTA PROVINCIALE

UDITA la relazione dell'Assessore;

VISTO il D.Lgs. nr. 267/00;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. nr. 267/00);

DELIBERA

- 1) di dare esecuzione alle vigenti disposizioni contenute nell'art. 4 della Legge 157/92, alla normativa regionale di dettaglio e, da ultimo, alla deliberazione della Giunta Regionale del 12 settembre 2006, n. 2782 relativa alla stagione di catture 2006/2007;
- 2) di dare altresì applicazione, anche per la stagione di catture 2006, alla delibera della Giunta provinciale 28.07.2004, nn. 44338/315 avente per oggetto: "Attività connesse alla cattura dei richiami vivi: Approvazione delle norme di indirizzo" recependo

C:\Documents and Settings\Fortuna_Damiana\Desktop\DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE DI CACCIA 2006/07
Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania
Definizione amministrativa: Comprensori Alpini

5

integralmente le "NORME GENERALI PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI CATTURA DI UCCELLI A FINI DI RICHIAMI" contenute nelle circolari INFS 15.04.1998 Prot.2359/T- A 62 e 14.02.2000 prot. 824/t - A62, per il funzionamento degli impianti di cattura ;

- 3) di attivare per la stagione 2006 n. 22 impianti di cattura di volatili, di cui all'elenco allegato "SUB A", ai fini della loro cessione per richiami vivi nella caccia alla selvaggina migratoria da appostamento per la stagione 2006, con le modalità in premessa descritte e secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2782 del 12 settembre 2006 e della nota dell'I.N.F.S. del 20 settembre 2006, n. 6465/T-A62; dando atto che i nominativi dei collaboratori contenuti nell'allegato "SUB A" potranno essere integrati e/o variati fra gli impianti secondo le esigenze organizzative che dovessero sopravvenire;
- 4) di approvare, nel testo allegato "SUB B", che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, il contratto da stipularsi tra il Dirigente del Settore Caccia Pesca e Sport e gli operatori principali, indicati nell'allegato "SUB A" addetti agli impianti di cattura;
- 5) di affidare, per quanto in premessa, alla Ditta MIOLO SRL, da Caldogno, la fornitura di materiale d'uso per una spesa, IVA compresa, fino ad un massimo di € 3.000,00.- , dando atto che sarà il Corpo di Polizia Provinciale a provvedere all'esatta individuazione dei prodotti necessari per il concreto funzionamento dei Centri di Cessione;
- 6) di impegnare, per i Centri di Cessione, la somma di € 19.000,00.- da liquidarsi agli ATC e ai Comprensori alpini;
- 7) di prevedere, per l'attivazione di n. 22 impianti nella corrente stagione 2006, una spesa complessiva di € 174.964,00.- ;
- 8) di provvedere, con successivi atti del Dirigente, alla liquidazione dei compensi da corrispondere a ciascun operatore principale incaricato, con riferimento al numero delle cessioni di richiami vivi di cattura da ciascuno effettivamente realizzate e documentate; lo stesso Dirigente provvederà alla liquidazione dei rimborsi delle spese per l'attivazione degli impianti e di quelle, debitamente documentate, gestione di ciascun impianto, nei limiti in premessa evidenziati, all'acquisto di attrezzature e materiali vari necessari per il centro dal Corpo di Polizia Provinciale presso l'Azienda Agricola Provinciale di Montecchio Precalcino e nei vari Centri di Cessione attivati nei Comprensori alpini e A.T.C. ed alla liquidazione di eventuali pendenze relative ad anni precedenti e sospese perché tuttora incomplete;

C:\Documents and Settings\Fortuna_Damiana\Desktop\DELIBERE\2006\attivazione impianti di cattura 2006.rtf
Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Stefani
Referente amministrativo: Campagnolo Giuseppe



- 9) di far fronte alla spesa di € 193.964,00.- mediante imputazione all'intervento 1 07 05 03 PEG Caccia - Pesca " spesa cattura selvaggina " del bilancio per l'esercizio 2006;
- 10) di far fronte alla spesa di € 3.000,00.- all'intervento 1 07 05 02 " attrezzature e materiali Servizio caccia ";
- 11) di accertare, per quanto riguarda le entrate, la somma di € 122.645,00.- alla risorsa 3 05 0200 pari ad una stima di n. 9.500 richiami dato atto che nel precedente anno sono stati effettuati maggiori versamenti rispetto al numero di volatili disponibili;
- 12) di dare atto che le somme di cui ai punti 9 e 11, sono stimate e verranno definite in sede di rendicontazione dell'attività 2006 da approvarsi con successiva determina dirigenziale;
- 13) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile dato che è già iniziato il passaggio di alcune specie migratrici ed è quindi necessario attivare con urgenza le procedure finalizzate all'apertura degli impianti di cattura.

La suestesa proposta viene approvata a voti unanimi espressi nei modi di legge.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con separata espressa votazione unanime.

